



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

**LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE
DELLA SCHEDA DELLE ATTIVITÀ
FORMATIVE (SYLLABUS)
DEI CORSI DI STUDIO**

- Approvate dal PQA nella riunione del 26 maggio 2026 -

Sommario

Premessa	3
Istruzioni operative per la compilazione.....	3
Struttura e contenuti della scheda dell'attività formativa	4
Obiettivi formativi.....	4
Prerequisiti.....	4
Contenuti	5
Metodi didattici	5
Verifica dell'apprendimento	5
Testi.....	6
Altro	6
Tempistiche e responsabilità.....	7
Modalità di diffusione delle Linee guida.....	7

Premessa

Le Linee Guida per la compilazione della scheda delle attività formative (o Syllabus) nascono dall'esigenza di garantire qualità, trasparenza e coerenza nella progettazione e nell'erogazione della didattica universitaria, in conformità con il sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento), con il Processo di Bologna e con i Descrittori di Dublino, che definiscono a livello europeo i risultati di apprendimento attesi nei diversi cicli di studio universitario.

Il Syllabus rappresenta uno strumento fondamentale della progettazione didattica perché consente di esplicitare in modo chiaro obiettivi formativi, risultati di apprendimento, contenuti, metodologie didattiche e modalità di verifica dell'apprendimento. In questo modo la studentessa/lo studente può comprendere il valore formativo dell'insegnamento, il carico di lavoro richiesto, quali conoscenze, abilità e competenze dovrà acquisire al termine del percorso formativo.

Le Linee Guida sono particolarmente importanti perché assicurano criteri omogenei di compilazione delle Schede delle attività formative per tutti i docenti, favorendo coerenza tra obiettivi formativi, attività didattiche e modalità di valutazione secondo il principio dell'allineamento costruttivo. Esse contribuiscono, inoltre, a rendere l'offerta formativa più chiara, accessibile e trasparente nei confronti delle studentesse/degli studenti e degli stakeholder.

Le Linee Guida svolgono, inoltre, una funzione essenziale nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio, poiché consentono di verificare la coerenza tra i contenuti degli insegnamenti e gli obiettivi complessivi del Corso di Studio, nonché l'adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento rispetto ai risultati attesi. In tal modo, il Syllabus non è soltanto un documento informativo, ma diventa uno strumento di progettazione, monitoraggio e miglioramento continuo della qualità della didattica universitaria.

Istruzioni operative per la compilazione

Prima di illustrare più nello specifico il contenuto di ciascuno dei campi che compongono la scheda dell'attività formativa, si raccomanda di:

- prestare attenzione alla coerenza tra i diversi campi che sono strettamente concatenati (obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, prerequisiti, programma, modalità di verifica dell'apprendimento etc.);
- tenere presente che l'insegnamento si colloca nell'architettura complessiva del Corso di studio (CdS) e quindi obiettivi e risultati di apprendimento devono essere stabiliti a livello di progettazione del CdS;
- per tutti i campi deve essere compilato il corrispondente campo in inglese.

Si sottolinea, inoltre, che la compilazione dei campi in inglese è fondamentale per una corretta esposizione dell'offerta formativa sul sito di Ateneo e per favorire le studentesse/gli studenti internazionali che la consultano.

I docenti titolari per compilare il Syllabus dei propri insegnamenti devono accedere alla Segreteria online autenticandosi con le proprie credenziali Univda e seguire le istruzioni riportate nella guida tecnica disponibile a questo link [Hub docenti - DOC_ESSE3_005-Guida alla pubblicazione programmi insegnamenti.pdf - Tutti i documenti](#).

Qualora l'attività didattica sia articolata in moduli, la responsabilità della compilazione del Syllabus ricade sul titolare dell'attività nel suo complesso. Il docente incaricato di un singolo modulo è invitato a concordare con il titolare il programma da inserire.

Struttura e contenuti della scheda dell'attività formativa

Il modello di Syllabus è stato approvato con deliberazione del Senato accademico n. 53, dell'11 luglio 2022; la struttura si compone di diversi campi – alcuni già precompilati e altri a cura del docente titolare dell'attività didattica – così come riportato nel [Course Catalogue - UNIVDA](#) disponibile nell'area dedicata Segreteria online del sito internet di Ateneo (confronta “[Modello di Syllabus approvato con deliberazione del Senato accademico n. 53, dell'11 luglio 2022](#)”).

I campi precompilati si riferiscono a informazioni di carattere generale e sono relative a Corso di studi di appartenenza, Percorso, Tipo di corso, Anno di offerta, Tipo di attività formativa, Ambito, Lingua di erogazione, Numero di crediti, Tipo attività didattica, Tipologia dell'esame, Valutazione, Periodo didattico, Docente titolare, Numero di ore, Frequenza, Settore scientifico disciplinare e Sede di svolgimento.

Per ogni campo, la cui compilazione è a cura del docente titolare dell'attività didattica, si riportano di seguito una descrizione sintetica dei contenuti e alcune avvertenze.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi esprimono l'intenzione generale della didattica, indicano il contenuto dell'insegnamento, la sua relazione con il resto del corso.

Essi, inoltre, descrivono il contributo dell'insegnamento al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS coerentemente con i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti per l'intero percorso formativo.

In questo campo è necessario indicare, in maniera sintetica, quale sia l'obiettivo generale dell'insegnamento (soprattutto quando l'insegnamento è articolato in moduli), anche in rapporto alle altre attività formative contenute nella stessa area di apprendimento, specificando in che modo le lezioni frontali e le attività pratiche concorrano a sviluppare determinate competenze.

Prerequisiti

In questo campo devono essere sinteticamente riportate eventuali conoscenze preliminari necessarie per affrontare adeguatamente i contenuti previsti dall'insegnamento.

Tale campo deve essere comunque compilato perché i prerequisiti devono ricadere tra le conoscenze richieste per l'accesso al CdS o tra i risultati di apprendimento attesi di altri insegnamenti.

Nel caso in cui non vi fossero prerequisiti specifici, il docente è comunque invitato ad indicarlo.

Ad esempio: “Non sono richieste conoscenze preliminari”; oppure, per gli esami del primo anno, si può indicare: “Essendo un esame del primo anno, primo semestre, non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di laurea”.

Il campo è particolarmente utile a studentesse/studenti non del CdS che siano interessati a sostenere l'esame.

Nel caso fossero previste delle propedeuticità obbligatorie, è necessario riportarle solo se previste nel Regolamento didattico del Corso di Studio. In caso contrario segnalare eventuali propedeuticità suggerite.

I prerequisiti devono essere i medesimi per le studentesse/gli studenti frequentanti e non frequentanti.

Contenuti

Occorre elencare in maniera schematica e completa i principali argomenti previsti dall'insegnamento, nell'ordine temporale in cui saranno trattati (per esempio "Il programma dell'insegnamento prevede la presentazione e trattazione dei seguenti argomenti: ...").

Nel caso in cui l'insegnamento sia articolato in moduli, si deve compilare un apposito campo "programma" per ciascuno di essi.

Nel caso di insegnamento non articolato in moduli ma erogato da più docenti, il campo da compilare sarà unico: il docente responsabile dovrà coordinarsi con gli altri docenti al fine di predisporre e inserire un programma che tenga conto delle parti svolte da ciascuno.

In particolare, si ricorda che il programma deve avere un livello di dettaglio tale per cui:

- risulti adeguato a descrivere in maniera esaustiva i contenuti dell'insegnamento e la loro articolazione nel tempo;
- sia coerente con il numero di CFU dell'insegnamento;
- sia idoneo a far comprendere alle studentesse/agli studenti in quale modo si sviluppi l'articolazione dell'insegnamento.

Relativamente ai programmi per i non frequentanti, la differenza rispetto a quello per le studentesse/gli studenti frequentanti deve essere a livello di testi di riferimento, non di contenuti, per non pregiudicare il raggiungimento dei medesimi obiettivi e risultati di apprendimento.

Metodi didattici

In questa sezione sono inserite le modalità di erogazione dell'insegnamento, eventualmente differenziate tra lezioni frontali, laboratori, esercitazioni, seminari, simulazioni, esperienze di laboratorio, lavoro di campo, lavoro di gruppo, predisposizione di elaborati e/o ricerche, analisi di casi, stage, utilizzo di supporti telematici, etc.

È necessario specificare se l'insegnamento si avvale di materiale didattico reso disponibile tramite il Teams del Corso e in cosa consiste.

Anche le modalità di insegnamento devono essere coerenti con i risultati di apprendimento attesi precedentemente definiti ed è necessario dettagliare come i metodi didattici scelti contribuiscano al loro raggiungimento.

Ad esempio, se questi sono legati esclusivamente all'acquisizione di conoscenze, ci si può limitare alla didattica frontale come metodo d'insegnamento principale.

Diversamente, se si descrive la capacità di applicare la conoscenza, sarà opportuno prevedere, tra i metodi didattici, lo svolgimento di esercizi, lavori di gruppo o studi di caso.

Verifica dell'apprendimento

Si devono descrivere con precisione le modalità con le quali viene accertato l'effettivo conseguimento dei risultati di apprendimento attesi da parte della studentessa/dello studente. L'aggiornamento del sistema AVA ha specificato che le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti esplicitano anche i criteri adottati per la graduazione dei voti e sono comunicate e illustrate alle studentesse/agli studenti sia nelle schede degli insegnamenti, sia dal docente all'inizio delle lezioni.

Si ricorda che vi deve essere coerenza tra risultati di apprendimento attesi e modalità di verifica dell'apprendimento. Ad esempio, se tra i risultati di apprendimento attesi vi è la capacità di applicare conoscenza e comprensione (in particolare, la capacità di risolvere un caso giuridico, un problema tecnico

scientifico o di sviluppare un'analisi di contesto), tra le modalità di valutazione occorrerà prevedere prove adatte a verificare tale competenza.

È importante specificare:

- la modalità (prova orale, prova scritta, prova in laboratorio, etc.);
- la tipologia di prova (interrogazione orale, prova scritta a risposte chiuse, prova scritta a risposte aperte, prova scritta semi-strutturata, esercitazione pratica in laboratorio, discussione critica di un project work...etc. specificando inoltre, se previste, elaborazione di progetti, realizzazione di lavoro di gruppo, presentazione in aula etc.) e la durata in caso di prova scritta o esercitazione;
- i parametri di valutazione (a titolo di esempio: capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza; capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato; qualità dell'esposizione, competenza nell'impiego del lessico specialistico, efficacia, linearità etc.) e la graduazione dei voti;
- il tipo di valutazione utilizzata (es. voto in trentesimi, giudizio approvato/non approvato etc.);
- numero e tipologie delle prove che concorrono alla valutazione finale (con particolare attenzione agli insegnamenti composti da moduli o partizioni);
- se previste, prove intermedie o preappelli (specificare in quale momento si svolgeranno – a metà /insegnamento, a due terzi...) e il peso di eventuali prove intermedie rispetto alla valutazione finale (esplicitare se la valutazione finale sarà composta dalla somma delle valutazioni delle prove intermedie, oppure dalla media o dalla media ponderata dei voti);
- eventuali materiali utili per sostenere la prova e consentiti durante la stessa: dizionari, glossari, manuali, tavole degli elementi, calcolatori.

Possono essere previste modalità di verifica differenziate tra frequentanti e non frequentanti.

Testi

Devono essere indicati i testi di riferimento adottati.

Nel caso di insegnamento articolato in moduli, è previsto un campo per ciascun modulo per inserire i testi di riferimento.

Nel caso di insegnamento non scomposto in moduli ma erogato da più docenti, il campo da compilare sarà unico e si dovranno specificare i testi per ciascuna partizione. Nel caso in cui venisse utilizzato un manuale per più moduli/partizioni, specificare le parti per ciascuno di essi.

Se la bibliografia per le studentesse/gli studenti non frequentanti fosse differente, darne apposita indicazione.

Il docente dovrà indicare se metterà a disposizione eventuali ulteriori materiali di studio (slides) nel Teams dell'insegnamento.

Altro

In questo campo il docente dovrà indicare orario e modalità di ricevimento. Oltre ad esplicitare se ci sono particolari indicazioni per studentesse/studenti non frequentanti e/o per studentesse/studenti internazionali in mobilità in ingresso (eventuali materiali in inglese/francese/spagnolo/tedesco...).

Tempistiche e responsabilità

Ai docenti di ruolo viene richiesto di compilare la scheda dell'attività formativa al termine della definizione della programmazione didattica, ovvero entro la fine del mese di luglio e comunque entro l'inizio dell'anno accademico.

Si ricorda che il rispetto delle tempistiche è fondamentale per completare e pubblicizzare al meglio l'Offerta Formativa di Ateneo ed è, inoltre, indispensabile per il lavoro della Biblioteca, che estrae i programmi e le bibliografie indicate per pianificare l'acquisto dei libri di testo.

Per quanto riguarda i docenti a contratto, viene richiesto di compilare la scheda dell'attività formativa nel momento di attribuzione del contratto e comunque entro e non oltre l'inizio delle lezioni.

Il Coordinatore del Corso di Studio, avvalendosi eventualmente del contributo del rappresentante dei docenti a contratto, deve monitorare la presenza e la completezza delle schede insegnamento, il loro raccordo all'interno del Corso di Studio e il rispetto delle scadenze previste.

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti sono tenute a verificare la corretta compilazione delle schede delle attività didattiche e a segnalare eventuali criticità riscontrate al Coordinatore del Corso di Studio. Tali verifiche possono essere effettuate anche a campione e devono includere, in ogni caso, gli insegnamenti di nuova progettazione. Gli esiti delle analisi vengono adeguatamente verbalizzati dalle Commissioni e sintetizzati nella Relazione annuale.

I risultati del monitoraggio del livello di compilazione delle schede delle attività didattiche, che deve essere condotto con cadenza almeno semestrale, sono inoltre condivisi con il Rettore e con il Presidio della Qualità, al fine di individuare eventuali situazioni critiche da sottoporre all'attenzione degli Organi deputati.

Modalità di diffusione delle Linee guida

Le presenti Linee guida sono diffuse attraverso modalità integrate, finalizzate a garantirne la massima visibilità e una conoscenza tempestiva da parte di tutti i soggetti coinvolti. Esse sono pubblicate sul sito istituzionale di Ateneo, all'interno della sezione dedicata all'Assicurazione della Qualità e al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), quale riferimento istituzionale per la progettazione e la gestione della didattica. È necessario che i Coordinatori dei Corsi di Studio comunichino a tutti i docenti di ruolo che le Linee guida sono disponibili sul sito di Ateneo. Per quanto concerne i docenti a contratto, l'Ufficio personale docente e collaboratore, al momento della sottoscrizione del contratto, informa mediante richiamo esplicito nelle lettere di incarico e nei contratti circa l'obbligo di compilazione e pubblicazione della scheda dell'attività formativa (o Syllabus) entro le scadenze stabilite.

Alla diffusione contribuiscono anche materiali, comprensivi del modello di Syllabus approvato dagli Organi di Ateneo e delle istruzioni operative per la compilazione e la pubblicazione tramite la Segreteria online, così da assicurare uniformità, chiarezza e coerenza delle informazioni rese disponibili a studentesse/studenti, docenti e insieme degli stakeholder, nel quadro del sistema di Assicurazione della Qualità.